

Il software ROCKS al servizio del territorio nazionale: l'esperienza della Regione Siciliana al Tavolo Tecnico e al Gruppo di Lavoro nazionale

Enrico Ascia

*(intervento autorizzato con nota prot.DAR n.17676 del 13/05/2025 dal Dirigente generale del
Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti dell'Assessorato dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana)*

Convegno

Siti potenzialmente contaminati: ISPRA lancia ROCKS, il primo software sulle priorità di intervento

29 maggio 2025, Roma

Il P.R.B. della Regione Siciliana

A far data dal **30 dicembre 2016** è efficace l'ultimo aggiornamento del vigente Piano Regionale delle Bonifiche (P.R.B.) che l'Amministrazione Regionale ha adottato con **Decreto Presidenziale 28 ottobre 2016, n.26**, pubblicato sul S.O. n.1 alla G.U.R.S. n.57 del 30.12.2016.

Il **vigente P.R.B.** è disponibile in modalità download sul sito web della gazzetta ufficiale della Regione Siciliana al seguente link:

<http://www.gurs.regione.sicilia.it/Gazzette/g16-57o1/g16-57o1.pdf>

L'**articolo 199** del D.Lgs. 152/06 riguardante i *“Piani regionali”* dispone che:

- le **regioni**, almeno ogni **sei anni**, *«provvedono alla **valutazione** della necessità dell'aggiornamento del piano»* (comma 10);
- i P.R.B. devono prevedere **«l'ordine di priorità degli interventi»**, basato su un criterio di **valutazione del rischio** elaborato da ISPRA.

Secondo tale ordine di priorità fissati dai PRB, l'**Amministrazione competente (il Comune e, se non provvede, la Regione)** **realizza d'ufficio (in via sostitutiva)** le procedure e gli interventi di cui all'art.242 del D.Lgs. 152/06, **come indicato nell'art. 250** del medesimo decreto.

Il P.R.B. della Regione Siciliana

Nel PRB della Regione Siciliana di cui al D.P.Reg. n.26/2016, in ragione delle segnalazioni incamerate a suo tempo dalla Amministrazione regionale, risultano censite mediante un **mero «elenco informativo tabellare»**:

- **n.511 «Discariche»** dismesse, **TUTTE autorizzate** secondo le norme **previgenti** al D.Lgs. 13 gennaio 2003, n.36, pertanto, **sprovviste di «Piani di gestione post-operativa»** di cui all'art.8, comma 1, lett. h) del citato D.Lgs. n.36/2003, per le quali **non** era normativamente previsto l'accantonamento delle risorse finanziarie per la **gestione post-operativa**.

Autorizzate per i seguenti **conferimenti**: n.498 per Rifiuti Urbani; n.2 con inerti, urbani; n.3 con rifiuti speciali non pericolosi; n.3 con rifiuti speciali pericolosi; n.5 con rifiuti non precisamente individuati.

(Excursus sintetico sul REGIME AUTORIZZATORIO delle discariche)

- *«Antecedente» al D.P.R. 10/09/1982, n.915;*
- *art. 12 «Ordinanze contingibili e urgenti» del D.P.R. n.915/1982 (+ Delibera del Comitato Interministeriale 27/07/1984);*
- *art. 13 «Ordinanze contingibili e urgenti» del D.Lgs. 05/02/1997, n.22;*
- *artt.27-28 «Appr. progetto e aut. all'esercizio operazioni di smaltimento e recupero» del D.Lgs. 05/02/1997, n.22;*
- *artt.27-28 del D.Lgs. 05/02/1997, n.22 in conformità al D. Lgs. 13/01/2003, n.36;*
- *Parte II, Titolo III-bis del D.Lgs. n.152/2006, A.I.A. in conformità ai requisiti tecnici di cui al D. Lgs. n.36/2003 con le modifiche e integrazioni introdotte dal D.Lgs. 3 settembre 2020, n.121.*
- **n.40 «aree produttive».**

Il P.R.B. della Regione Siciliana

Trattasi di siti appartenenti alla classe tipologica **“Discarica”** che afferiscono alla definizione di cui all’art.2, comma 1. lett.c) dell’ex DM n.471/99 (regolamento attuativo dell’abrogato D.Lgs. n. 05 febbraio 1997, n.22), ossia: *«sito nel quale, a causa di specifiche attività antropiche – pregresse o in atto – sussiste la **“possibilità”** che nelle diverse matrici (suolo – sottosuolo – acque superficiali - acque sotterranee) siano presenti sostanze contaminanti in concentrazioni tali da determinare un pericolo per la salute pubblica o per l’ambiente naturale»* (si veda pag.41 della Relazione del PRB).

Nella stragrande maggioranza dei casi, trattasi di siti che presentano una cosiddetta **“sospetta contaminazione”** in ragione dell’attività antropica esercitata di gestione autorizzata dei rifiuti, per i quali nell’ambito del procedimento ambientale di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. n.152/06 e ss.mm.ii. il soggetto obbligato *ex lege* è onerato di svolgere **un'indagine preliminare (cd. “Piano delle Indagini preliminari”)** sui parametri oggetto dell'inquinamento.

Il P.R.B. della Regione Siciliana – L'A.R.R.

Nel vigente PRB di cui al D.P.Reg. n.26/2016 **solamente le 511 discariche censite** sono state processate **mediante una valutazione relativa del rischio di tipo comparativa (A.R.R.)** indicata nella Parte II Capitolo 6 «*metodologia per l'individuazione delle priorità degli interventi*».

122

Suppl. ord. n. 1 alla GAZZETTA UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA (p. I) n. 57 del 30-12-2016 (n. 42)



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

AGGIORNAMENTO DEL PIANO REGIONALE DELLE BONIFICHE PARTE II

**METODOLOGIA PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA' DEGLI
INTERVENTI – LINEE GUIDA PER LE TECNOLOGIE DI BONIFICA –
ONERI FINANZIARI**

Il P.R.B. della Regione Siciliana – L'A.R.R.

	Fattori	Valore
Sorgente	1. Tipologia rifiuto	0 – Inerti / 1 – Urbani / 2 – Speciali Non Pericolosi / 3 – Speciali Pericolosi / 3 – Non precisamente individuati
	2. Estensione (mq) o volume (mc) rifiuto	fattore moltiplicativo "Tipologia rifiuto" mq 1 – (< 1000) / 2 – (1000 □ 5000) / 3 – (5000 □ 15000) / 4 – (>= 15000) mc 1 – (< 2000) / 2 – (2000 □ 10000) / 3 – (10000 □ 30000) / 4 – (>= 30000)
	3. Presenza percolato	3 – Si / 0 – No
	4. Presenza biogas	2 – Si / 0 – No
	5. Presenza amianto	0 – No / 1 – In lastra o in lana / 2 – In frammenti / 3 – In polvere o No info
	6. Presenza canale di gronda	0 – Si / 2 – No
	7. Presenza ricoprimento	0 – Si / 2 – No
	8. Presenza recinzione	0 – Si / 1 – No
	9. Età del sito ⁽¹⁾	0 – (>= 30 anni) / 1 – (20 □ 30 anni) / 2 – (10 □ 20 anni) / 3 – (< 10 anni) o No info
	S' = 1.+2.+3.+4.+5.+6.+7.+8.+9.	Valore massimo (28)
Vettore	PESO SORGENTE Ps = 1,190	
	PUNTEGGIO SORGENTE S = S' * Ps	Valore massimo (33,33)
	10. Tipo substrato/permeabilità substrato	0 – Argilla o Perm. Nulla / 1 – Limo, marna o Perm. bassa / 2 – Roccia litoide / 3 – Sabbia o ghiaia o Perm. Elevata o No info
	11. Presenza telo impermeabile di fondo	0 – Si / 2 – No
	12. Profondità falda (m)	0 – (>= 40) / 1 – (20 □ 40) / 2 – (5 □ 20) / 3 – (< 5) o No info
	13. Prossimità corpi idrici (m)	0 – (>= 150) / 1 – (100 □ 150) / 2 – (50 □ 100) / 3 – (< 50) o No info
	14. Presenza raccolta percolato	0 – Si / 3 – No
	15. Presenza raccolta biogas	0 – Si / 2 – No
	16. Presenza movimenti franosi	0 – No / 3 – Si
	V' = 10.+ 11.+12.+13.+14.+15.+16.	Valore massimo (19)
Bersaglio	PESO VETTORE Pv = 1,754	
	PUNTEGGIO VETTORE V = V' * Pv	Valore massimo (33,33)
	17. Prossimità pozzi	0 – (No o >= 500 m) / 1 – (200 □ 500 m) / 2 – (50 □ 200 m) / 3 – (< 50 m) o No info
	18. Tipo di pozzo	fattore moltiplicativo "Prossimità pozzi" 2 – Potabile / 1 – Irriguo / 0,5 – Industriale
	19. Tipologia area	0 – Area Industriale, Area Incolta / 1 – Infrastrutture Viarie e Aree limitrofe / 2 – Area Agricola, Area Commerciale, Area Artigianale / 3 – Area Naturale Protetta, Corpo Idrico, Area Residenziale o No info
	20. Prossimità attività agricole	0 – (No o >= 500 m) / 1 – (200 □ 500 m) / 2 – (50 □ 200 m) / 3 – (< 50 m) o No info
	21. Prossimità allevamenti	0 – (No o >= 500 m) / 1 – (200 □ 500 m) / 2 – (50 □ 200 m) / 3 – (< 50 m) o No info
	22. Prossimità centro abitato	0 – (No o >= 1 Km) / 1 – (200 m □ 1 Km) / 2 – (50 □ 200 m) / 3 – (< 50 m) o No info
	23. Prossimità case isolate	0 – (No o >= 500 m) / 1 – (200 □ 500 m) / 2 – (50 □ 200 m) / 3 – (< 50 m) o No info
	24. Prossimità corpi idrici	0 – (No o >= 500 m) / 1 – (200 □ 500 m) / 2 – (50 □ 200 m) / 3 – (< 50 m) o No info
	25. Prossimità aree di pregio	0 – (No o >= 500 m) / 1 – (200 □ 500 m) / 2 – (50 □ 200 m) o presenza di vincoli sul sito ⁽²⁾ / 3 – (< 50 m) o No info
	26. Prossimità rete idrica	0 – (No o >= 500 m) / 1 – (200 □ 500 m) / 2 – (50 □ 200 m) / 3 – (< 50 m) o No info
	B' = 17. +18 +19.+20.+21.+22.+23.+24.+25.+26.	Valore massimo (30)
	PESO BERSAGLIO Pb = 1,111	
	PUNTEGGIO BERSAGLIO B = B' * Pb	Valore massimo (33,33)
	PUNTEGGIO COMPLESSIVO DEL SITO T = S + V + B	Valore massimo (100)

Nel vigente PRB di cui al D.P.Reg. n.26/2016 i n.511 siti appartenenti alla «**tipologia discarica**» sono stati sottoposti a valutazione comparativa (A.R.R.) mediante l'attribuzione di un punteggio additivo derivante da **n.26 fattori/parametri**, presi in considerazione in ragione delle caratteristiche di ciascun sito, secondo il modello «**sorgente – vettore – bersaglio**» della contaminazione, con valori normalizzati a 100.

I Lavori del Tavolo Tecnico e del Gruppo di Lavoro Nazionale

Per soddisfare il dettato legislativo e colmare un vuoto metodologico nazionale, ISPRA ha promosso la costruzione **«dal basso»** di un percorso di massima condivisione che (con la partecipazione delle Regioni, e relative ARPA a supporto, nell'ambito dei lavori del Tavolo Tecnico nazionale e del Gruppo di Lavoro ristretto), ha portato all'individuazione **condivisa** dei criteri di priorità d'intervento e alla realizzazione del **software applicativo ROCKS** (*Risk Ordering for Contamination Key Sites*).

ROCKS è uno strumento con il quale oggi **le Regioni d'Italia possono** procedere **uniformemente** all'inserimento e valutazione dei dati territoriali e delle informazioni ambientali in possesso, giungendo così, mediante A.R.R., al calcolo dell'**Indice di Rischio** per ciascun **«sito potenzialmente contaminato»** preso in considerazione, e quindi redigere una **«graduatoria»** (quanto più oggettiva possibile), con un **ordine di priorità d'intervento** per l'impiego delle risorse finanziarie disponibili nelle pubbliche amministrazioni.

I Lavori del Tavolo Tecnico e del Gruppo di Lavoro Nazionale

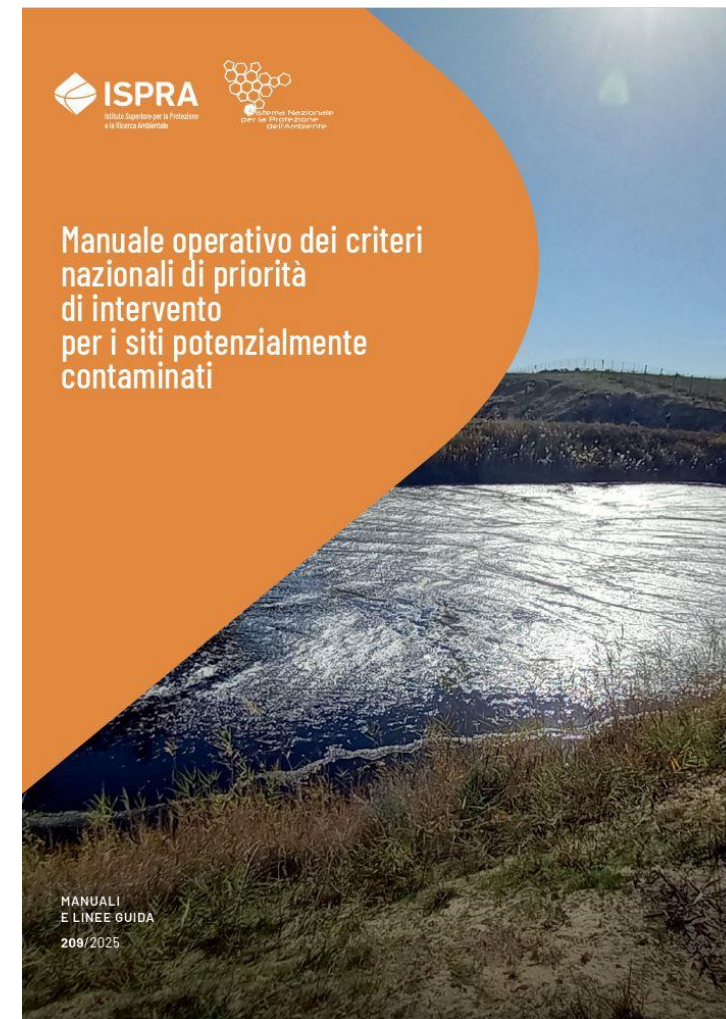
Giugno 2022 Rapporto ISPRA n.365/2022



Dicembre 2023 Rapporto ISPRA n.392/2023



Aprile 2025 Manuale e L.G. ISPRA n.209/2025



I Lavori del Tavolo Tecnico e del Gruppo di Lavoro Nazionale



REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
Servizio 5 "Bonifiche"
Tel. 091/6391111 (dopo selezione l'intero desiderato)
Viale Campania, 36 - 90144 Palermo
PEC: dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it

Prot.D.A.R. n. 30064 del 10/07/2024

Oggetto: Regione Siciliana - consegna esiti Fase 2 di sperimentazione del software per la definizione dei criteri di priorità di intervento sui siti censiti dai Piani Regionali delle Bonifiche in attuazione dell'art.199, comma 6, lett. a) del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - ISPRA
Dip.to per il Servizio Geologico D'Italia - c.a. dott.ssa M. G. Andrisani
P.E.C.: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
E-Mail: mariagabriella.andrisani@isprambiente.it

e p.c.: On.le Assessore Reg.le dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
P.E.C.: assessorato.energia.servizi@certmail.regione.sicilia.it

ARPA Sicilia - c.a. Referente Dott.ssa R. Scaduto
PEC: arpa@pec.arpa.sicilia.it; E-mail: rscaduto@arpa.sicilia.it

Facendo seguito all'atto di designazione recante prot.DAR n.39310 del 28.08.2023 nel "Gruppo di Lavoro" nazionale costituito presso codesto Istituto, con riferimento alle attività in oggetto ed in vista della riunione del 17 c.m., in uno alla presente, si consegnano gli esiti dell'attività di sperimentazione del software ROCKS versione v1.2.1 con i dati ambientali dei siti potenzialmente contaminati presi in considerazione e del confronto tra i criteri applicati a tali siti e relativi all'A.R.R. di cui al Rapporto ISPRA n.392/2023 del dicembre 2023 recante «Strumenti per la sperimentazione dei criteri nazionali di priorità d'intervento nei siti potenzialmente contaminati», con i criteri applicati dal vigente Piano Regionale delle Bonifiche della Regione Siciliana, adottato con Decreto Presidenziale n.26 del 28 ottobre 2016 (pubblicato nel S.O. n.1 alla GURS 30 dicembre 2016, n.57), Parte II, Capitolo 6, recante «Metodologia per l'individuazione delle priorità degli interventi».

Si allega:

1. Report finale fase di testing ROCKS;
2. Classifica con punteggio finale dei siti potenzialmente contaminati processati su ROCKS;
3. Prospetto tabellare di confronto tra criteri ARR ROCKS-PRB;
4. DB estrapolato da ROCKS;
5. Export dei dati del DB in formato excel.

SI CONDIVIDE
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 5 "Bonifiche"
Geol. Francesco LO CASCIO



Il presente documento è
firmato digitalmente da
FRANCESCO LO CASCIO
Data: 2024.07.08 11:13:21
+0200

VISTO
IL DIRIGENTE GENERALE
Dott. Arturo Vallone

ARTURO VALLONE
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE
10.07.2024 13:01:46
GMT+01:00

Il referente per la Regione Siciliana
componente del Gruppo di Lavoro nazionale presso ISPRA
Geol. Dott. Enrico Ascia



ENRICO ASCIA
REGIONE SICILIANA
FUNZIONARIO DIRETTIVO
09.07.2024 08:50:21 GMT+01:00

Con nota **prot.DAR n.30064 del 10/07/2024** l'ufficio regionale S.05 «Bonifiche» ha consegnato ad ISPRA gli **esiti dell'attività di sperimentazione del software ROCKS** versione v1.2.1 con i dati ambientali dei siti potenzialmente contaminati presi in considerazione, del **confronto** tra i criteri applicati a tali siti e relativi all'A.R.R. di cui al Rapporto ISPRA n.392/2023 con i criteri applicati dal vigente PRB della Regione Siciliana di cui alla Parte II, Capitolo 6, producendo:

1. *Report finale fase di testing ROCKS;*
2. *Classifica con punteggio finale dei siti potenzialmente contaminati processati su ROCKS;*
3. *Prospetto tabellare di confronto tra criteri ARR ROCKS-PRB;*
4. *DB estrapolato da ROCKS;*
5. *Export dei dati del DB in formato excel.*

G.d.L. = gli esiti della sperimentazione della Regione Siciliana

- Sono stati considerati **n.11 «siti potenzialmente contaminati»** (in cui è stata accertata analiticamente la presenza di inquinanti con valori superiori alle CSC di cui all'art.240, comma 1, lett.b) del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.), afferenti alle seguenti **tipologie**:
 - **n.8 discariche** dismesse (di cui una per lo smaltimento di rifiuti Speciali e 7 per rifiuti urbani, autorizzate antecedentemente al D.Lgs. n.36/2003;
 - **n.2 aree pubbliche con abbandono incontrollato di rifiuti;**
 - **n.1 area industriale attiva;**
- **n.6 siti con P.d.C.** realizzato ex art.242, comma 3, D.Lgs. n.152/06 e i restanti **n.5 siti con P.I.P.** realizzato ex art.242, comma 2;
- il confronto con i parametri tecnici del vigente PRB è stato possibile effettuarlo **soltanto** per i siti a **tipologia a discarica;**
- rispetto all'ordine di priorità dei siti già individuata nel vigente PRB, **in linea di massima ROCKS non ha confermato tali priorità;**

G.d.L. = gli esiti della sperimentazione della Regione Siciliana

- L'A.R.R. del PRB regionale siciliano è stata applicata solo ai siti a tipologia «Discarica», prendendo in considerazione **n.26 “parametri tecnici”** con un approccio diversificato strutturato sul cosiddetto modello “Sorgente-vettore-bersaglio”;
- ROCKS alla «sezione dati tecnici» contempla n.18 categorie di cui **13 sostanzialmente corrispondono a parametri tecnici del PRB regionale**;
- **solo il 50% dei dati tecnici (13/26)** sono stati valutati sostanzialmente **sovrapponibili** tra il confronto delle due metodologie di ARR (PRB vigente e ROCKS)
- In presenza di punteggi non ancora normalizzati a 100, è stato possibile operare un confronto solo in termini **relativi** di posizionamento (e non assoluti) limitatamente agli 8 siti di discariche dismesse autorizzate antecedentemente al D.Lgs. n.36/2003.

I Lavori del Tavolo Tecnico e del Gruppo di Lavoro Nazionale



REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
Servizio 5 "Bonifiche"
Tel. 091/6391111 (dopo selezionare l'intero desiderato)
Viale Campania, 36 - 90144 Palermo
PEC: dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it

Prot.D.A.R. n. 38984 del 20/09/2024

Seguito prot.DAR n.30064 del 10.07.2024

Oggetto: Regione Siciliana - esiti Fase 2 di sperimentazione del software per la definizione dei criteri di priorità di intervento sui siti censiti dai Piani Regionali delle Bonifiche in attuazione dell'art.199, comma 6, lett.a) del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - Osservazioni sulla sintesi di proposte del Gruppo di Lavoro per il Tavolo Tecnico nazionale costituito presso ISPRA.

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - ISPRA
Dip.to per il Servizio Geologico D'Italia - c.a. dott.ssa M. G. Andrisani
P.E.C.: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
E-Mail: mariagabriella.andrisani@isprambiente.it

e p.c.: On.le Assessore Reg.le dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
P.E.C.: assessorato.energia.servizi@certmail.regione.sicilia.it

ARPA Sicilia - c.a. Referente Dott.ssa R. Scaduto
PEC: arpa@pec.arpa.sicilia.it; E-mail: rscaduto@arpa.sicilia.it

Preso atto delle valutazioni istruttorie compiute da codesto Istituto sulle proposte avanzate da quest'Amministrazione regionale in seno al "Gruppo di Lavoro" nazionale costituito presso codesto Istituto, nonché sulla documentazione di corredo prodotta con nota prot.DAR n.30064 del 10.07.2024 ad esito dell'attività sperimentazione (cd. Fase 2 di *testing*) del software ROCKS versione v1.2.1 con i dati ambientali dei siti potenzialmente contaminati presi in considerazione e del confronto tra i criteri applicati a tali siti e relativi all'A.R.R. di cui al Rapporto ISPRA n.392/2023 con i criteri applicati dal vigente Piano Regionale delle Bonifiche della Regione Siciliana, adottato con Decreto Presidenziale n.26 del 28 ottobre 2016 (pubblicato nel S.O. n.1 alla GURS 30 dicembre 2016, n.57), Parte II, Capitolo 6, recante «Metodologia per l'individuazione delle priorità degli interventi»; visti gli esiti della riunione svoltasi lo scorso 17 luglio c.a. svoltasi mediante video-collegamento da remoto, in uno alla presente ed in formato digitale (editabile excel e pdf), si consegnano le osservazioni compiute da quest'Amministrazione, per il tramite del referente dott. E. Ascia allo scopo designato, sul documento di "Sintesi di proposte del Gruppo di Lavoro per il Tavolo Tecnico nazionale" prodotto da codesto Istituto con email del 11.09.2024, acquisita al prot.DAR n.37719 del 12.09.2024.

Il Referente per la Regione Siciliana presso ISPRA,
componente del Gruppo di Lavoro (Rif. prot.DAR n.39310 del 28.03.2023) e del Tavolo
Tecnico Nazionale (Rif. prot.DAR n.19622 del 18.05.2021 e n.35295 del 03.10.2022)

Geol. Dott. Enrico Ascia

ENRICO ASCIA
REGIONE SICILIANA
FUNZIONARIO DIRETTIVO
19.09.2024 15:14:36 GMT+01:00

SI CONDIVIDE
IL DIRIGENTE GENERALE
Dott. Arturo Vailone



Documento
firmato da:
ARTURO
VAILONE
19.09.2024
14:47:38 UTC



REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
Servizio 5 "Bonifiche"
Tel. 091/6391111 (dopo selezionare l'intero desiderato)
Viale Campania, 36 - 90144 Palermo
PEC: dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it

Prot.D.A.R. n. 6202 del 13/02/2025

Seguito note prott.DAR n.30064 del 10.07.2024
e n.38984 del 20.09.2024

Oggetto: Regione Siciliana - criteri di valutazione di analisi di rischio relativo per l'individuazione dell'ordine di priorità di intervento sui siti censiti dai Piani Regionali delle aree inquinate in attuazione dell'art.199, comma 6, lett.a) del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - Osservazioni sulla proposta metodologica finale.

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - ISPRA
Dip.to per il Servizio Geologico D'Italia - c.a. dott.ssa M. G. Andrisani
P.E.C.: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
E-Mail: mariagabriella.andrisani@isprambiente.it

e p.c.: On.le Assessore Reg.le dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
P.E.C.: assessorato.energia.servizi@certmail.regione.sicilia.it

ARPA Sicilia - c.a. Referente Dott.ssa R. Scaduto
PEC: arpa@pec.arpa.sicilia.it; E-mail: rscaduto@arpa.sicilia.it

Facendo seguito ai contributi prodotti nella precorsa corrispondenza richiamata in epigrafe, visti gli esiti delle attività del Gruppo di Lavoro nazionale ristretto e le valutazioni conclusive del Tavolo Tecnico nazionale costituiti presso codesto Istituto, in uno alla presente ed in formato digitale (editabile excel e pdf), si consegnano le osservazioni compiute da quest'Amministrazione regionale, per il tramite dello scrivente referente allo scopo designato, sul documento finale "Bozza manuale criteri di priorità" trasmesso da codesto Istituto con email del 14.01.2025, acquisita al prot.DAR n.1558 del 16.01.2025.

Il Referente per la Regione Siciliana presso ISPRA,
componente del Gruppo di Lavoro (Rif. prot.DAR n.39310 del 28.03.2023) e del Tavolo
Tecnico Nazionale (Rif. prot.DAR n.19622 del 18.05.2021 e n.35295 del 03.10.2022)

Geol. Dott. Enrico Ascia

ENRICO ASCIA
REGIONE SICILIANA
FUNZIONARIO DIRETTIVO
11.02.2025 16:59:09
GMT+02:00

SI CONDIVIDE
IL DIRIGENTE GENERALE
Dott. Arturo Vailone



ARTURO VAILONE
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE GENERALE
11.02.2025 15:40:22
GMT+02:00

L'ufficio regionale S.05 «Bonifiche»:

- con nota **prot.DAR n.38984 del 20/09/2024** ha consegnato ad ISPRA le osservazioni sul documento di "Sintesi di proposte del Gruppo di Lavoro per il Tavolo Tecnico nazionale";
- con nota **prot.DAR n.6202 del 13/02/2025** ha consegnato ad ISPRA le osservazioni sul documento finale "Bozza manuale criteri di priorità";

ROCKS: strumento operativo per le regioni d'Italia

Il «Manuale operativo dei criteri nazionali di priorità di intervento per i siti potenzialmente contaminati» (ISPRA n.209/2025) e il software ROCKS sono uno **strumento operativo** a disposizione di tutte le Amministrazioni interessate all'utilizzo, per l'individuazione delle priorità d'intervento nel proprio ambito territoriale nell'ambito della gestione delle risorse finanziarie disponibili, ai sensi del dettato normativo nazionale introdotto dal Legislatore per gli effetti dell'art.199, comma 6, lett. a) del D.Lgs. n.152/06 e ss.mm.ii.

IN particolare, l'utilizzo del manuale e del software permetterà alla Regione Siciliana di:

- di **aggiornare** il PRB secondo un **nuovo approccio metodologico di A.R.R.** applicabile a **tutte** le diverse tipologie di siti potenzialmente contaminati;
- in altri termini, il **confronto comparativo** e la valutazione dell'indice di rischio relativo avverrà **tra siti di diversa tipologia** ma afferenti ad una **identica fase procedimentale ambientale**, ossia tra siti classificati **«potenzialmente contaminati»** di cui all'art.240, comma 1, *lett.d)* del D.Lgs. n.152/06 e ss.mm.ii.

ROCKS: sviluppi futuri

In una auspicabile fase successiva, mutuando l'esperienza concertativa con le pubbliche amministrazioni interessate (regioni, province autonome, ARPA), si potrà sviluppare anche una metodologia comparativa per:

- i cosiddetti **“siti realmente contaminati”** di cui all'art. 240, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., a partire dai criteri preliminari già individuati per la valutazione di tali siti e descritti nel capitolo 10 del Rapporto ISPRA 365/2022;
- i cosiddetti **“siti a sospetta contaminazione”**, che meritano una riflessione approfondita in relazione agli «interventi sussidiari» da parte delle regioni laddove vengono chiamate ad operare per tali siti stanziamenti finanziari attraverso il meccanismo delle **“anticipazioni delle somme necessarie per gli interventi sostitutivi”** per gli effetti dell'art.250, comma 1, ultimo cpv. del D.Lgs. n.152/06 e ss.mm.ii. a beneficio dei **“comuni territorialmente competenti”** onerati dal Legislatore nazionale a **«realizzare d'ufficio le procedure e gli interventi di cui all'art.242 del D.Lgs. n.152/06»**, i quali a loro volta potranno rivalersi sul soggetto responsabile nei limiti del valore dell'area bonificata, anche esercitando, ove la rivalsa non vada a buon fine, le garanzie gravanti sul terreno oggetti dei medesimi interventi.

ROCKS: sviluppi futuri



tra i superiori interventi ex art.242, la realizzazione delle «**Misure di prevenzione**» e della «**Messa in sicurezza d'emergenza**» in siti in cui **non** è stato ancora compiuto alcun accertamento analitico del grado di contaminazione delle matrici ambientali (ossia per i «**siti a sospetta contaminazione**»), può richiedere un intervento sostitutivo assai consistente da parte della pubblica amministrazione sia dal punto di vista procedimentale, progettuale e realizzativo nonché in termini di **impegno finanziario assai oneroso** (ad esempio per le **discariche**), per i quali è fondamentale per le regioni poter disporre di una graduatoria di priorità d'intervento nell'impiego di risorse, laddove disponibili.

Discarica autorizzata nei primi anni '80, del tipo a vasca ricavata in un substrato di sedimenti alluvionali con circolazione idrica sotterranea, **per lo smaltimento di rifiuti speciali** a cura di una ditta individuale poi fallita, con L.R., responsabile dell'inquinamento, gestore nonché proprietario dei terreni deceduto, i cui eredi hanno espresso formale rinuncia all'eredità del defunto e in cui il Tribunale territorialmente competente ha dichiarato lo stato di «abbandono» dei terreni, **sito orfano in area SIN** in cui l'intervento sostitutivo è stato disciplinato da un Accordo Stato-Regione del valore economico di oltre 10 Mln di euro..

***Grazie per l'attenzione e, soprattutto, un sentito,
doveroso, ringraziamento a Maria Gabriella & Antonella:***

***esempio luminoso di competenza, professionalità, perseveranza al servizio della pubblica
amministrazione!***

***Contatti Geologo dott. Enrico Ascia:
Regione Siciliana
Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
Servizio 5 "Bonifiche"
Viale Campania, 36 - 90144 Palermo
E-mail: enrico.ascia@regione.sicilia.it - Tel.: 091.7231278***